

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO											
Oggetto P/P/I/A:	SuperMaratona dell'Etna- XVIII edizione										
Tipologia P/P/I/A:	☐ manifestazione sportivo-agonistica										
Proponente:	Etna Trail ASD con sede legale in Via dei Cappuccini N.24 CAP 95015 - Linguaglossa (CT) - recapito telefonico, Presidente cell. 3491334321, Vice Presidente cell. 3356137546 C.F. 92029890875 - P.IVA 05066250878										
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 											
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA											
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE											
Regione: SICILIA Comune: Fiumefreddo di Sicilia, Piedimonte Etneo, Linguaglossa, Castiglione di Sicilia Prov.: CT					Contesto localizzativo ☐ Aree naturali						
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>											
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:		LAT. 37,7539 IT070009		37,8033 ITA070013							
		LONG. 14,9939 ITA070009		15,0581 ITA070013							
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :											
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>											
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A				SI		☐ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività				SI	

☐ Carta zonizzazione di Piano	SI		☐ Eventuali studi ambientali disponibili		NO
☐ Relazione di Piano/Programma			☒ X Cronoprogramma di dettaglio		
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati tecnici:		
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati tecnici:		
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		☐ Altro: NULLA OSTA RILASCIATO DAI COMUNI Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo, Linguaglossa, Piedimonte di Sicilia		
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		☐ Altro:		
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>		NO			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

x SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'evento è articolato in due prove:

1. SuperMaratona – da quota 0 a quota 3.000 m (2.850 m di dislivello)
2. Off-Road – percorso 1.800 m → 2.850 m → 1.800 m

Il numero complessivo di partecipanti previsto per entrambe le gare è pari a 500 unità, distribuite nell'arco di 8 ore, secondo una stima basata sui dati delle precedenti edizioni.

Sono previsti diversi punti ristoro lungo il percorso, individuabili nell'allegato "Mappa percorso da 1800 a 2840". Per lo svolgimento dell'attività è prevista l'installazione temporanea di segnaletica (fettucce e/o bandierine) recante il nome della manifestazione e dell'associazione organizzatrice; tale segnaletica sarà rimossa entro 48 ore dal termine della gara.

Viene richiesta l'utilizzo di n. 2 mezzi destinati alla logistica e riprese video.

SuperMaratona

La manifestazione consiste in una gara di corsa in salita, con un dislivello positivo di 3000 metri in un'unica tappa. Il percorso si sviluppa su fondo misto: la prima parte, lunga 33 km, si svolge su asfalto e basolato, mentre la seconda parte si sviluppa su fondo sterrato, lavico, ma carrato con un dislivello di circa 1100 metri in 10 km, per una lunghezza complessiva di 43 km.

La partenza è prevista alle ore 07:30 dalla spiaggia di Marina di Cottone (Comune di Fiumefreddo di Sicilia), mentre l'arrivo è fissato presso l'Osservatorio Vulcanologico, nel Comune di Castiglione di Sicilia, attraversando i territori comunali di Piedimonte Etneo e Linguaglossa.

Per la specificità del percorso, i dislivelli fungono da regolatori naturali, determinando un progressivo distanziamento tra gli atleti.

Off Road

La partenza è prevista da Piano Provenzana per raggiungere Piano delle Concazze, raggiungendo quota 2800 metri; la gara prosegue quindi con la discesa lungo lo stesso tracciato fino al punto di partenza. Il tutto nella pista di servizio

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT A070009	Fascia Altomontana dell'Etna
		IT A070013	Pineta di Linguaglossa
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT A070009	Fascia Altomontana dell'Etna
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> Strumenti di gestione: Piano di gestione (PdG) Monte Etna dei siti SIC e ZPS presenti nel Parco Decreto Dirigenziale Generale (D.D.G.) n. 670/2009	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? SI		Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. Parco dell'Etna Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile): 	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna) x Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: VINCOLO PAESAGGISTICO			

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perchè:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A070009

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM (Habitat e Specie)	STATO DI CONSERVAZIONE (Report Art. 17 DH / 12 DU)	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
Habitat 9530* Pinete sub-mediterranee di	Favorevole (U1/U2): Struttura forestale matura e ben rappresentata, ma con	Misure di Conservazione (MdC): Mantenimento dell'integrità delle cenosi	Pressioni: Calpestio (G05.01), disturbo causato da attività

pinus neri endemici (<i>Pinus nigra laricio</i>)	criticità locali legate al mancato rinnovamento naturale in aree ad alto calpestio.	forestali; divieto di apertura di nuovi tracciati; regolamentazione del carico antropico.	ricreative/sportive (G01.01.03), potenziale rischio incendi (L09).
Habitat 4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	Favorevole (U1): Habitat pioniere resiliente, ma soggetto a frammentazione fisica lungo i margini dei sentieri battuti.	Obiettivi: Evitare il danneggiamento meccanico dei pulvini di <i>Astragalus siculus</i>; protezione delle formazioni pioniere sui suoli lavici.	Minacce: Transito fuori sentiero (A04.03), alterazione della copertura vegetale per erosione superficiale (K01.01).
Specie: <i>Lullula arborea</i> (Tottavilla) (All. I DU)	Inadeguato (U1): Popolazione stabile ma vulnerabile durante la fase di nidificazione a terra o su bassi cespugli.	Misure: Limitazione delle emissioni sonore e del disturbo antropico nel periodo riproduttivo (marzo-luglio).	Pressioni: Disturbo acustico e visivo (G05.05), distruzione accidentale dei nidi per calpestio (G01).
Specie: <i>Sylvia undata</i> (Magnanina) (All. I DU)	Favorevole (FV): Legata alle aree di macchia e lande. Sensibile alla presenza umana intensiva.	Obiettivi: Tutela degli habitat di nidificazione; mantenimento della continuità degli ecotoni tra bosco e landa.	Minacce: Disturbo antropico generalizzato durante gli eventi agonistici in periodo primaverile.
Specie: <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> (Chiotteri)	Inadeguato (U1): Presenza legata alla disponibilità di cavità in alberi vetusti e grotte vulcaniche.	MdC: Tutela degli alberi habitat e delle zone di foraggiamento forestale.	Pressioni: Inquinamento luminoso e disturbo dei siti di rifugio durante le ore crepuscolari/notturne.
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)	Oltre alla Pineta di Laricio, lo SDF evidenzia aspetti ecologici che aumentano la vulnerabilità del sito durante la gara: • Geologia e Suoli: Il sito poggia su substrati vulcanici recenti (campi lavici) e depositi piroclastici. La stabilità di questi suoli è precaria; il passaggio di un elevato numero di atleti in un contesto di "corsa agonistica" può accelerare i fenomeni di erosione superficiale e disgregazione delle croste licheniche, fondamentali per la successione primaria. • Rappresentatività: Questo sito rappresenta uno degli esempi più integri di rifugio glaciale per specie vegetali che, dopo la fine delle glaciazioni, sono rimaste isolate sull'Etna.		

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A070009

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM (Habitat e Specie)	STATO DI CONSERVAZIONE (Report Art. 17 DH / 12 DU)	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
Habitat 9530* Pinete sub-mediterranee di pini neri endemici (<i>Pinus nigra laricio</i>)	Favorevole (A): Rappresenta una delle pinete più integre e strutturalmente complesse dell'Etna, con esemplari vetusti.	Misure di Conservazione: Preservazione della necromassa (alberi morti in piedi o a terra) e mantenimento della densità forestale per favorire il microclima interno.	Pressioni: Frammentazione dovuta all'uso intensivo dei sentieri (G01.02), rischio di incendi dolosi o colposi (L09), compattazione del suolo.
Habitat 9260 Foreste di <i>Castanea sativa</i> (Castagneti)	Inadeguato (U1): Spesso soggetti a ceduzione o abbandono culturale, con invasione di specie ruderale.	Obiettivi: Recupero della funzionalità ecologica e protezione dei castagni monumentali presenti nelle fasce basali del sito.	Minacce: Abbandono delle pratiche tradizionali e degrado del sottobosco per eccessivo carico antropico lungo i margini.
Specie: <i>Felis silvestris</i> (Gatto selvatico) (All. IV DH)	Sconosciuto/Inadeguato (U1): Specie estremamente elusiva, la cui presenza è minacciata dall'ibridazione e dal disturbo.	Misure: Limitazione delle attività rumorose e del transito nelle ore crepuscolari e notturne per evitare l'effetto barriera.	Pressioni: Disturbo causato dalla presenza umana (G05.01) e potenziale interferenza con i ritmi di caccia/spostamento.
Specie: <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> (Ferro di cavallo maggiore)	Inadeguato (U1): Legato alla presenza di cavità naturali (grotte di scorrimento lavico) e rifugi forestali.	Obiettivi: Protezione dei siti di svernamento e riproduzione (grotte e alberi cavi); mantenimento delle aree di foraggiamento forestali.	Minacce: Disturbo nei siti di rifugio (G01.04) e possibile inquinamento luminoso se l'evento dovesse protrarsi oltre il tramonto.
Specie: <i>Accipiter nisus</i> (Sparviere)	Favorevole (FV): Tipico predatore forestale che	Misure: Divieto di disturbo acustico e di	Pressioni: Disturbo acustico (G05.05)

	utilizza la pineta per la nidificazione.	sorvolo a bassa quota durante la stagione riproduttiva (marzo-luglio).	durante la fase delicata dell'allevamento dei pulli (pieno giugno).
--	--	--	---

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. Presenza Antropica e Disturbo Biotico
2. Elementi Logistici e Infrastrutture Temporanee
3. Azione Meccanica (Corsa e Transito)
4. Emissioni Sonore e Mezzi di Supporto

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?
	x SI ☐ NO
	Se, Sì, quali:
	1. Attività Turistico-Escursionistica 2. Servizi di Trasporto Turistico (Bus Fuoristrada)
	In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
	Effetti cumulativi
	Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:
	1. Aumento della pressione sonora e del rischio di calpestio fuori sentiero dovuto alla saturazione dei percorsi. 2. Cumulo di emissioni acustiche e polveri sospese, che possono incrementare lo stress per l'avifauna nidificante.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
Se **Sì**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:
.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 10)
.....

Se, **Sì**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se No, perché: <i>(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)</i>
SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000 <i>(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)</i>
7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form? x SI ☐ NO Se SI, quali: 1. corsa e jogging 2. disturbo umano generale e disturbo visivo 3. calpestio 4. Rifiuti solidi 5. erosione
7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione? x SI ☐ NO Se SI, quali: 1. Pressione G01.01 (Attività ricreative e sportive) 2. Pressione G05.01 (Disturbo umano generale) 3. Pressione J02.06 (Erosione e alterazione dei suoli)
7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000? ☐ SI x NO Tuttavia, l'ammissibilità è condizionata al rispetto di soglie di tolleranza e modalità di esecuzione.
Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000? x SI ☐ NO solo a fronte di specifiche prescrizioni integrative.
SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 <i>(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)</i>
8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: • 9530* (Prioritario) - Pinete sub-mediterranee di pini neri endemici • 9260 - Foreste di <i>Castanea sativa</i> • 4090 - Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose • 8320 - Campi di lava e scavi naturali • 8130 - Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: Rischio di Frammentazione del Mantello Vegetale (Habitat 4090 e 8130) <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	☐ No	☒ SI ☐ Permanente
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: • <i>Alectoris graeca whitakeri</i> (Coturnice sicula) • <i>Lullula arborea</i> (Tottavilla) • <i>Anthus campestris</i> (Calandro) • <i>Sylvia undata</i> (Magnanina) • <i>Aquila fasciata</i> (Aquila di Bonelli) e <i>Falco biarmicus</i> (Lanario) • <i>Felis silvestris</i> (Gatto selvatico)		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: avifauna <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	☐ No	☒ SI ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: avifauna nidificante a terra	☐ No	☒ SI Abbandono dei nidi

Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☒ SI ☐ NO • Fruizione Turistica Ordinaria: Il flusso costante di escursionisti (trekking e MTB) lungo la Pista Altomontana e i sentieri della Pineta Ragabo. • Servizi di Trasporto Turistico (Bus 4x4): Il transito dei mezzi autorizzati che collegano Piano Provenzana ai crateri sommitali (quota 2900 m), operativi quotidianamente nel mese di giugno.	
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO Se Si, quali: Alterazione degli Equilibri Preda-Predatore Introduzione di Specie Alloctone/Invasive Erosione Secondaria e Idrologia Inquinamento da Micro-plastiche	
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE		

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

x SI ☐ NO

Incidenze dirette: nessuno

Incidenze indirette: Innesco di Processi Erosivi, Introduzione di Specie Alloctone, Inquinamento Materico

Incidenze cumulative e sinergiche: Saturazione della Capacità di Carico

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

x SI ☐ NO

Incidenze dirette: Disturbo Biocenotico

Incidenze indirette: Abbandono delle Covate, Perdita di Idoneità dell'Habitat , Alterazione delle Reti Trofiche

Incidenze cumulative e sinergiche: Sinergia del Disturbo Acustico, Effetto Barriera Cumulativo

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

Sulla base dell'analisi delle incidenze dirette, indirette e cumulative, si ritiene che la proposta **non generi incidenze significative sull'integrità dei siti Natura 2000 coinvolti**. La natura transitoria dell'evento, lo svolgimento su strada carrabile già interessata dal passaggio dei mezzi turistici autorizzati e l'assenza di interventi strutturali garantiscono il mantenimento dei processi ecologici e della struttura degli habitat. L'integrità funzionale delle popolazioni di specie protette dovrebbe essere assicurata dalle misure di mitigazione (silenzio, canalizzazione dei flussi, bonifica rifiuti) che riducono l'impatto entro limiti di tolleranza biologica.

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Poiché il transito avviene su sedime già antropizzato (pista carrabile), viene **esclusa con certezza** la distruzione di esemplari di flora endemica e il danneggiamento degli habitat prioritari (**9530*** e **4090**). La pista funge da "corridoio di sacrificio" già esistente, assorbendo l'intera pressione meccanica della gara.

Il mancato passaggio su versanti naturali previene l'insorgere di fenomeni di erosione accelerata, mantenendo l'integrità morfologica dei ghiaioni vulcanici (Habitat **8130**).

L'istruttoria si chiude con **Esito Negativo (Incidenza non significativa)**.

Motivazione: La coincidenza del tracciato con la viabilità carrabile esistente e l'assenza di tratti 'fuori pista' garantiscono che l'impatto fisico della manifestazione sia nullo nei confronti della compagine vegetale e del suolo. Le residue interferenze di tipo biotico (disturbo alla fauna) sono gestite tramite le prescrizioni sul silenzio e sulla temporaneità dell'evento."

1. l'organizzazione adotti misure di pulizia rigorosa dei siti di ristoro
2. L'Organizzazione deve interfacciarsi con i Servizi Turistici di Piano Provenzana per sincronizzare il passaggio degli atleti nel tratto di sovrapposizione con la pista dei bus fuoristrada, minimizzando i rischi di interferenza e garantendo la sicurezza degli atleti e della fauna.
3. Divieto assoluto di musica, megafoni o generatori rumorosi, specialmente nei ristori 11, 12 e 14 (aree di nidificazione d'alta quota).divieto di apertura di varianti o 'scorciatoie' nei tratti di cresta e sommitale
4. Divieto di discesa lungo i canali di sabbie vulcaniche o lungo i versanti scoscesi

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)	X POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell’atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
UO3	Daniela Pavone	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 D. Lgs. n° 39/1993. Documento originale depositato agli atti d’ufficio.	Nicolosi, 13 maggio 2026



6_Scienze